



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Mobilità sostenibile,
Verde Pubblico,
Protezione Civile



SCHEMA CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA (PFTE), DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP).

“OPERE FINALIZZATE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE DELL’IMPALCATO E DELLA BALAUSTRATA DEL PONTE URBANO SUL CANALE MORBASCO”

CUP: D17H24000040005 – CIG:

Tra il Comune di Cremona e _____ (P.IVA _____) con sede operativa in _____ – _____ – tel. _____ PEC: _____, email: _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

- 1) Il Comune di Cremona affida al _____ di seguito denominato “affidatario”, il servizio di architettura e ingegneria di cui all’art. 2 del presente capitolato.
- 2) Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.
- 3) L’interlocutore dell’affidatario per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Progetto individuato nell’ambito del Comune di Cremona.

ART. 2 - PRESTAZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente servizio di architettura e ingegneria consistono nella:

- **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE):** Redazione di tutti gli elaborati tecnici, economici e amministrativi previsti dall’Allegato I.15 del D.lgs. 36/2023, comprensivi di:
 - Relazione generale e descrittiva;
 - Analisi dello stato di fatto (rilievi, indagini geotecniche e strutturali, se necessarie);
 - Studio di fattibilità delle soluzioni tecniche proposte;
 - Analisi economico-finanziaria preliminare;
 - Valutazione degli aspetti ambientali e paesaggistici;
 - Schema grafico preliminare e computo metrico estimativo.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnati 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

- **Progetto Esecutivo:** Redazione di tutti gli elaborati tecnici e amministrativi previsti dall'Allegato I.15 del D.lgs. 36/2023, comprensivi di:
 - Relazioni tecniche specialistiche (strutturali, impiantistiche, ecc.);
 - Calcoli strutturali e verifica delle soluzioni adottate;
 - Computo metrico definitivo e quadro economico;
 - Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
 - Piani particolareggiati per l'esecuzione delle opere (cronoprogramma, dettagli costruttivi, ecc.).

- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP):** Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi del D.lgs. 81/2008, comprensivo di:
 - Analisi dei rischi specifici connessi alle lavorazioni;
 - Individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
 - Stima dei costi della sicurezza;
 - Coordinamento con gli altri progettisti per garantire la sicurezza in fase di progettazione.

In accordo con il RUP, i progettisti e gli specialisti incaricati, si dovrà/potrà procedere a verifiche intermedie da effettuare durante lo svolgimento delle attività di progettazione.

Tali verifiche intermedie si ritengono compensate economicamente all'interno del compenso indicato nel successivo art. 4.

Nello svolgimento del servizio di architettura e ingegneria conferito ed accettato con il presente capitolato, l'affidatario dovrà conformarsi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, nonché alla prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

In particolare l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 224 del 4 ottobre 2023 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001); dovrà inoltre rispettare le disposizioni contenute nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 e nel "Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018 e a farli osservare dai propri dipendenti e collaboratori.

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

Ai sensi della normativa vigente l'affidatario ha dimostrato la regolarità contributiva con la Cassa previdenziale di appartenenza.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnetti 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

ART. 3 - NORMATIVA

Nello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà operare nel rispetto dei regolamenti e delle norme nazionali e europee.

ART. 4 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L'importo per i servizi sopra specificati risulta essere pari a _____ oltre cassa (4%) e Iva (22%) per totale complessivo di _____ salvo quel più o meno che risulterà a consuntivo, in relazione all'effettivo importo dei lavori progettati.

Il compenso di affidamento del servizio di cui al presente capitolato è stato ottenuto mediante procedura espletata su SINTEL di richiesta di preventivo.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente affidamento.

L'affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente capitolato, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del capitolato.

Gli importi di cui sopra, restano invariati indipendentemente della durata del cantiere anche se questa dovesse prolungarsi oltre il termine prestabilito per qualsiasi ragione.

I servizi di cui all'oggetto si configurano unicamente quale rapporto di collaborazione ed si esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.

ART. 5 - PREMIALITA'

Trattandosi di un affidamento di "modico valore" ovvero inferiore a € 139.000,00, non sono previste clausole di premialità.

ART. 6 - SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario.

ART. 7 - PERSONALE

L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnetti 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

ART. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE

Le tempistiche per l'espletamento delle prestazioni sono previste in numero 3 (due) FASI così distribuite:

A – Progetto di fattibilità Tecnico - Economica:

Tempistiche FASE A – Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere predisposto e, al termine, trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Mantova e Lodi, per l'acquisizione dei relativi pareri architettonici, entro **35 (trentacinque) giorni** naturali e consecutivi dall'invio della comunicazione del R.U.P.;

Durante questa fase, il **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**, ove nominato, dovrà collaborare con il gruppo di progettazione per la corretta individuazione preliminare dei rischi interferenziali, contribuendo alla definizione delle scelte progettuali con implicazioni sulla sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

B – Progetto Esecutivo:

Tempistiche FASE B – Successivamente alla conclusione della Fase A, l'operatore dovrà predisporre e consegnare tutti gli elaborati progettuali esecutivi, entro **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi successivi alla FASE A.

Il CSP dovrà redigere, in coerenza con il livello di progettazione esecutiva approvato, il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** e il **Fascicolo dell'Opera**, da consegnare entro lo stesso termine. Qualora, a seguito dell'invio del PFTE, la Soprintendenza richieda modifiche, integrazioni o prescrizioni, l'operatore dovrà recepirle adeguando la progettazione, fermo restando il rispetto del termine complessivo, salvo diversa indicazione da parte del R.U.P. in relazione alla complessità delle richieste. .

ART. 9 - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

1) Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento della prestazione e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi, le missioni e tutti i sopralluoghi necessari;
- Le spese necessarie per eseguire sopralluoghi, prove, sondaggi, analisi di laboratorio, per tutte le attività e prestazioni necessarie per svolgere il servizio;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi e Uffici del Comune di Cremona durante l'esecuzione delle prestazioni; in particolare trattandosi di un bene culturale è indispensabile sin dalle prime fasi della progettazione, coinvolgere la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova per valutare e concordare con loro tutte le scelte progettuali del servizio.
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- INARCASSA nella misura prevista dalla legge vigente;
- il costo per polizza assicurativa;
- riunioni, sopralluoghi, ecc.
- la consegna di una copia degli elaborati redatti su supporto cartaceo più una copia su supporto informatico in formato PDF/DWG firmato digitalmente;

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnati 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

- il maggior tempo a causa del ritardo per qualunque ragione dell'ultimazione dei lavori.
 - tutto quanto necessario per l'espletamento della prestazione richiesta.
- 2) L'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'amministrazione committente abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

ART. 10 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica emessa ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, previa acquisizione della regolarità contributiva secondo la seguente tempistica:

- **Fase A – Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica:**
pagamento pari al **60% del compenso**, a seguito dell'invio del progetto alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le Province di Cremona, Mantova e Lodi.
In tale fase, il **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)** dovrà già affiancare il gruppo di progettazione per l'individuazione preliminare dei rischi e delle interferenze, contribuendo alla definizione delle soluzioni progettuali in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- **Fase B – Progetto Esecutivo:**
pagamento pari al **40% del compenso**, a seguito della **consegna del Progetto Esecutivo** completo di tutti gli elaborati previsti, ivi inclusi il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** e il **Fascicolo dell'Opera**, redatti dal CSP in coerenza con il livello progettuale raggiunto.
Anche in questa fase, il CSP dovrà operare in sinergia con il team di progettazione per garantire la piena integrazione delle misure di sicurezza nella definizione tecnica dell'intervento.

ART. 11 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

- 1) Nel caso in cui il Comune di Cremona di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente servizio di ingegneria, all'affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
- 2) Nel caso in cui sia l'affidatario a recedere dal servizio di architettura e ingegneria senza giusta causa, Comune di Cremona avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.
- 3) Resta inteso che, in caso di rinuncia del servizio di architettura e ingegneria, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
- 4) Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il servizio di architettura e ingegneria, la sua sostituzione viene proposta al Comune di Cremona da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
- 5) In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnetti 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

- 6) In caso di mancata produzione (qualora dovuta) della dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi discendenti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni o provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui al punto 3) dell'articolo 8, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo contrattuale.
- 7) In caso di mancato rispetto della quota del 30% di assunzione di giovani, donne e di inclusione lavorativa delle persone disabili di cui all'ultimo paragrafo dell'articolo 8, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo contrattuale.
- 8) Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.
- 9) La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.
- 10) Le penali non escludono la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal Comune di Cremona.
- 11) Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, il Comune di Cremona potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.
- 12) E' facoltà del Comune di Cremona risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
- 13) La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
- 14) In ogni caso qualunque sospensione del servizio di architettura e ingegneria, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.
- 15) L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio e per qualsiasi ragione, si riserva la facoltà di affidare le prestazioni richieste, di affidarle parzialmente oppure di non procedere affatto ad affidare le prestazioni, senza che il concorrente che ha presentato l'offerta abbia nulla a pretendere.

ART. 12 - CONTROVERSIE

- 1) Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dall'art. 213 del D.Lgs. n° 36/2023.
- 2) Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnetti 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

3) Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 13 - EFFETTI DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE

- 1) Saranno a carico dell'affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato e per quanto non in contrasto con lo spirito dello stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
- 2) I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà del Comune di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dell'affidatario.
- 3) Il presente capitolato è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per il Comune di Cremona dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio di ingegneria.
- 4) Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di architettura e ingegneria di cui al presente capitolato si configura unicamente quale rapporto di collaborazione temporaneo ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.
- 5) Sottoscrivendo il presente capitolato l'affidatario dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- 6) Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune di Cremona effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.
- 7) L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
- 8) I collaboratori, dei quali l'affidatario si avvalga ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, devono prestare la propria opera nell'ambito di un rapporto di collaborazione stabile.
- 9) Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune di Cremona, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 14 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 1) Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'affidatario non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione del Comune di Cremona o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 2) L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnetti 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

- 3) L'affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
- 4) Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.
- 5) I dati forniti dall'affidatario e raccolti presso il Comune di Cremona saranno trattati in formato cartaceo e informatico per le finalità di gestione del servizio.
- 6) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.
- 7) L'affidatario gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

- 1) Ai sensi dell'art. 106 e 117 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., all'atto della stipula del contratto, l'affidatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione.
- 2) Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale).

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 2) L'affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente affidamento devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto.
- 3) Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente affidamento devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 4) L'affidatario è tenuto a comunicare al Comune di Cremona gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 5) Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
 - i riferimenti specifici dell'affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 6) Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnati 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538

- 7) Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 8) Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'affidatario

per il Comune di Cremona

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Ugo Gagliardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Via dei Colonnati 2 - 26100 Cremona
C.F. 00297960197

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ugo Gagliardi
ugo.gagliardi@comune.cremona.it
tel 0372 407538